

SPORT

Novità e indiscrezioni motoristiche

Nuove macchine italiane? -- Varzi e Nuovolari -- Ingaggi della Scuderia Ferrari

Milano, 22 notte. La stagione motoristica si può considerare ormai chiusa, ed è perciò logico che comincino negli ambienti cosiddetti «bene informati» la sfortuna delle indiscrezioni. Si parla di tutto e di tutti e si arricchiscono ipotesi e congetture che, se avranno in avvenire pratica realizzazione, potranno avere notevoli risvolti. Non mancherà grande materia per discorrere durante quel periodo di stasi invernale che ormai è assai vicino.

Indubbiamente, l'annata che sta ora finendo si è prestata singolarmente a rivelare avvenimenti motoristici. Quanti avvenimenti, quanto sorprese, quante novità!

Chi non ricorda, ad esempio, le prime prove fatte alla chetichella, e di cui fummo i primi a dare notizia, della Mercedes ed dell'Auto-Union? Quelle, che vennero accolte con dei segni di incredulità, o di poco interesse. Non ci si voleva convincere che l'industria tedesca stava preparando un'offensiva in grande stile contro le Case costruttrici di macchine da corsa.

Poi, dopo le prime battaglie, molti hanno mutato opinione, ma non furono pochi coloro che persistettero in non credere alla serietà dell'offensiva germanica. Errore gravissimo, questo, di svalutare l'attività di un avversario.

Ma tutti i dubbi, dopo le ultime gare, dopo la Coppa Acerbo, il G. P. Svizzera ed il Gran Premio d'Italia, sono insuperabilmente sepolti. E, come accade sempre in simili casi, è toccato all'industria italiana a dover soppravvissuto le possibilità di Mercedes ed Auto-Union, invocando la riscossa italiana... a brevissima scadenza, come se costruissero delle nuove e potenti vetture di corsa fosse cosa che dovrebbe debuttare in primavera al Gran Premio di Montecarlo o, un poco più tardi, ad Alessandria. Non si tratterebbe però, di una vettura a motore posteriore, perché la Casa del Forlino si manterrà fedele al motore anteriore, dovrebbe debuttare una novità sarebbe rappresentata, a quanto pare, dalle quattro ruote indipendenti e dai freni idraulici, mentre, per quello che concerne le sospensioni, verrebbe adottato qualche cosa di assolutamente nuovo. Oltre il numero dei cilindri e, per quello che riguarda la cilindrata, ci si avvicinerebbe ai 3300 cmc.

Un'altra voce che in questi ultimi tempi ha fatto largamente le spese di tutti i conversari è quella che si riferisce al ritorno alla Scuderia Alfa Romeo. La cosa sarà molto verosimilmente discussa in questi giorni. Sembra, però, che non si sia troppo entusiasti in proposito. Rimettere in piedi una squadra è il problema più probabile, ma più preoccupa è la dispersione di forze che una partecipazione ufficiale alle corse inevitabilmente provoca. D'altro canto, l'esperienza, che è ormai di due anni, della Scuderia Ferrari, si è rivelata, al di là di ogni dubbio, un affaruccio e l'attezzamento tecnico e logistico della celebre Scuderia modenese, in continuo miglioramento ed ormai assai vicino alla perfezione, non è tale da destare delle preoccupazioni. Quanto ai mezzi, questa è un'altra probabilità, anche per il prossimo anno, sarà la Scuderia Ferrari a rappresentare i colori italiani, con nuove armi e con immutato spirito agonistico.

Un'altra fonte di discorsi è Nuovolari. Il campione mantovano, che quest'anno è stato più fortunato di prima che mai, ha però, dimostrato in più di un'occasione il suo alto valore, si vuole in sia trattativo con la tedesca Auto-Union. Così, almeno, si dice. Ma Nuovolari decisamente smentisce, ed in proposito, giorni fa, ci diceva chiaro e tondo:

«Una cosa ho provato a fare da me, sarà molto difficile che torni sotto dei padroni. Si sta molto bene da soli ed anche vincendo meno, si guadagna di più, oltre ad essere padroni assoluti di ciò che equivale ad una grande ricchezza morale. Stando così le cose, non pare facile che il mantovano volante si assoggetti ad entrare in una squadra, tanto più tedesca. Invece, egli potrebbe, ripartizionando ed allargando i suoi rapporti con Maserati, farci qualche cosa di buona, qualche cosa che si meriti un consulente tecnico o al direttore sportivo. La cosa non sarebbe poi così nuova, se si ponga mente alla grande parata rappresentata da Nuovolari nella produzione e nell'esecuzione della 5 cilindri Maserati. Che, da lui guidata, ha debuttato a Monza. E Varzi? Anche di lui si discorre molto. Però la notizia di un suo dis-

stacco dalla Scuderia Ferrari ci è stata sentita. Il ginevrino quest'anno con i colori della Scuderia modenese, è tornato ripetutamente alla vittoria e mal come in questi ultimi tempi i rapporti fra il grande campione e la sua Scuderia sono stati impuntati a così aperta cordialità. Ferrari, tentando qualche buon colpo, per assicurarsi la collaborazione di alcuni piloti francesi e inglesi in alcune corse in Francia ed in Inghilterra.

Il Gran Premio di Spagna

Previsioni di lotta serrata

San Sebastiano, 22 notte. (A. G.) Gli ultimi allenamenti del 10° Gran Premio automobilistico di Spagna, che si sono svolti sul circuito di Lasarte, si sono svolti stanziosamente. L'attenzione sul circuito è stata notevolmente superiore a quella degli anni scorsi, anche perché un tempo si tendeva a compiere in un giorno le prove, i tempi segnati ieri da Dryfus e Wuilleme non sono stati superati, ma Nuovolari, che ha girato in 62'9" a una velocità superiore ai 160 chilometri orari, ha pure battuto di oltre 11" il record del giro che gli appartiene dal 1933, alla media di Km. 155,767.

Fra gli altri corridori scesi sul campo di gara, Caracciola si è dimostrato il più veloce, compiendo due giri rispettivamente in 63'3" e 63'4", il suo compagno di squadra Fagioli, che ieri ottenne pure tempi ottimi, non è oggi sceso sul circuito a causa di una leggera indisposizione che però non gli proibirà domani di presentarsi alla partenza. Anche Wuilleme e Dryfus, che ieri hanno segnato il miglior tempo degli allenamenti percorrendo un giro in 62'7", si sono oggi astenuti dal provare. Fra gli altri, Brivio ha girato in 63'3", mentre Varzi e Chiron, che non hanno ritenuto forzoso forzare i loro bolide in concomitanza di ciò i tempi da loro ottenuti sono stati modificati. La battaglia si preannuncia assai incerta e favorevole della vigilia sono le Bugatti, che negli allenamenti hanno vivamente impressionato sia per potenza, come per tenuta di strada. Ad ogni modo le probabilità delle macchine tedesche, che in queste prove non hanno dato di loro quanto si supponeva, sono notevolissime, mentre le Alfa Romeo, che come abbiamo detto, hanno girato regolarmente ad andatura notevole, non possono essere considerate fuori corse; si attende da esse una smentita alle previsioni che considerano la lotta per il primato decisa fra Bugatti, Auto-Union e Mercedes.

L'ordine di partenza sarà il seguente: I linea: Caracciola (Mercedes-Benz), Wuilleme (Bugatti), Von Stuck (Auto-Union); II linea: Varzi (Alfa Romeo); Sofici (Alfa Romeo); III linea: Nuovolari (Bugatti); Dryfus (Bugatti); Chiron (Alfa Romeo); IV linea: Fagioli (Mercedes-Benz); X (Alfa Romeo); V linea: Mamerberg (Auto-Union); Brunet (Maserati); Falchetti (Maserati); VI linea: Brivio (Bugatti); Eberstadt (Alfa Romeo). La partenza verrà data a mezzogiorno.

I migliori piloti europei al Circuito Masaryk

Praga, 22 notte. Si sono chieste le iscrizioni alla più importante gara cecoslovacca automobilistica che si correrà il 30 settembre prossimo sul difficile circuito di Brno. L'Autoclub di Moravia-Slesia ha raccolto quest'anno 39 iscrizioni fra le quali si trova un gran numero di fra i primi automobilisti continentali.

Del resto ecco l'elenco completo degli iscritti: Categoria oltre 1500: Bugatti con Benoit, Wimille, Hartmann, Bjornstad, Pohl; Alfa Romeo con Varzi, Chiron, Comotti, Brazili; Auto Union con Stuck, Mamerberg, Leningner; Mercedes-Benz con Caracciola, Fagioli, Henne; Maserati con Nuovolari. Categoria fino a 1 litro e mezzo: M.C. con Brudea, Seaman, Eyston; Bugatti con Burgaller, Helmut, Willem, Hill, Ripper, Simon, Schmidt, Komar, Weinforfer; Maserati con Farina; Z. con Trampus, Leuck, Hostek, Amica, con Wranks; Wilvoz con Szczary, Cicki, Benes; Walter SS con Manousek.

La Coppa Crivelli di golf

La Coppa Crivelli di golf vien dalla coppia Madoux-F. Ghislieri Stresa, 22 notte. Si è svolta una delle più interessanti gare della riunione annuale del Golf di Stresa, che ha avuto un completo successo, per la larga partecipazione di concorrenti alla gara mista paragrafa contro normale (18 buche) per la disputa della Coppa Crivelli.

Ecco la classifica: I. Signora Madoux-Giorgio Ghislieri; 2. a pari merito signorina Maria Pirrelli-Giorgio Mestri; 3. a pari merito signorina Corsi; Monique Bunel-marchese Pio Ghislieri; 5. a pari merito signorina Virginia Righini-Watanabe; Adriana Agosti-Palmi; 7. a pari merito Elena Pirrelli-Mari Segaro; Carlo Simonetti-Carlo Ricordi. Seguono altre 16 coppie.

Le ultime partite del campionato di tamburello

Milano, 22 notte. Tutte e quattro le squadre iscritte si sono presentate questa mattina al Campo Giurati per le prime partite eliminatorie del campionato italiano assoluto di prima categoria di tamburello.

Ecco i risultati: Ass. Tamburellista Milanese batte Dop. Vittore Letto Roma per 19-5; Dop. Villafranca B. Dop. Iva Napoli 13-9; Dop. Villafranca B. Dop. Vittore Letto di Roma 19-11; A.T.M. B. Dop. Iva di Napoli 19-1.



La squadra del First Vienna che incontra oggi il Torino

Passato ed avvenire della Coppa Europa nella relazione di Meisl al congresso di Vienna

Vienna, 22 notte. Ha avuto luogo oggi a Vienna la Conferenza del Comitato organizzatore della Coppa Europa, alla quale sono intervenuti i rappresentanti delle quattro Nazioni in linea. I delegati, dopo avere rilevato con complimento come il torneo nel 1934 si sia svolto in forma regolare, sono passati quindi alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, fra i quali alcuni problemi attinenti all'organizzazione della Coppa stessa. A tale uopo è stato creato un Comitato di riorganizzazione nel quale sono rappresentati i vari Paesi interessati. Tale Comitato inizierà quanto prima la sua attività e il risultato dei lavori che i delegati si ripromettono ufficiali agli effetti del perfezionamento sempre maggiore della competizione, verranno sottoposti all'assemblea generale della Coppa indetta per il 1935.

I delegati intervenuti hanno dichiarato essere generale desiderio che il numero delle squadre partecipanti alla Coppa Europa rimanga di quattro anche per il 1935. Il signor Hugo Meisl, segretario del Comitato organizzatore della Coppa Europa di calcio, ha esposto, sullo sviluppo dell'ultima edizione del torneo, un diffusissimo rapporto del quale ci pare interessante dare qualche accenno e stralciare le comunicazioni principali. Meisl parla dapprima dell'aumento numero delle squadre partecipanti e dice come l'allargamento dei quadri abbia sollevato critiche più o meno giustificate. Prosegue poi elencando i risultati delle 35 partite giocate dal 17 giugno al 9 settembre e nominando gli arbitri che le diressero. Troviamo così, come direttori di incontri, i notabili Branniasna (Slavia-Rapid 1-3, a Praga); Sparta-Admira 2-2, a Praga); Carioni (Sparta-Hungaria 1-2, a Praga); Ferencvaros-Kladno 6-0, a Buda-pest); Soroczani (Austria-Ujest 1-2, a Vienna); Kladno-Ferencvaros 4-1, a Kladno). Le 35 partite si giocarono: 9 in Italia, 9 in Austria, 8 in Cecoslovacchia, 8 in Ungheria, 1 in Svizzera. Ed ecco le cifre degli incassi ottenuti: 800.000 lire italiane, 12.000 franchi svizzeri, 500.000 corone cecoslovacche, 105.000 pengo ungheresi, 290.000 scellini austriaci, con un totale di circa 800.000 scellini austriaci.

Gli spettatori? Dicono le statistiche che furono: 179.000 in Austria, 110 mila in Cecoslovacchia, 80.000 in Italia, 70.000 in Ungheria, 12.000 in Svizzera, con un totale di 442.000. Dalle cifre sopra indicate risulta chiaramente che sono diminuiti tanto gli spettatori quanto gli incassi, nonostante il numero raddoppiato delle società partecipanti. Queste diminuzioni, a detta di Meisl, sono da attribuirsi alla generale crisi economica, alla stagione decisamente estiva nella quale la competizione si è svolta ed al menomato interesse della stessa a poco tempo di distanza dalla conclusione del campionato del mondo. Meisl riconferma in una convizione che l'allargamento dei quadri sia cosa opportuna, e soggiunge: Meisl propone in seguito di raccomandare agli arbitri una precisa disciplina negli incontri che essi sono chiamati a dirigere e notifica che nel corso dell'ultima edizione della Coppa sei giocatori furono espulsi e tutti, senza eccezioni, sospesi dalle partite seguenti. Il rapporto degli arbitri, soggiunge, dovrà essere preciso e particolareggiato. Propone quindi un premio «di bel gioco» per la squadra che giunga in semifinale senza aver peccato, o meno di tutte, circa la disciplina. Passando ad un esame finanziario, Meisl annuncia che «con l'eccezione di contratti speciali-fra società, la partecipazione finora usata a base del 70-30% del lordo, trattante le 40%, sarà abolita. Al suo posto si fissa un indennità minima di franchi svizzeri 2500».

Torna quindi a parlare degli arbitri: nel partito furono dirette da italiani, otto da cecoslovacchi, sette da ungheresi, undici da austriaci, una da uno svizzero e due finali da due inglesi. Dice ancora Meisl: «Mi permette di proporre di ringraziare tutti gli arbitri. In questa occasione non posso fare a meno di menzionare che, da parte di tutti i membri del Comitato, come anche da parte le Federazioni nazionali, è stata espressa la fiduciosa massima ed incondizionata nell'operato del cav. Rinaldo Barlassina. Mi permetto in più di proporre un segno visibile della nostra riconoscenza per questo funzionario, come pure per la squadra più sportiva nel suo comportamento durante la competizione. «Anche la segretario ha risentito l'allargamento della competizione per la Coppa Europa; nel corso della com-
petizione furono sbrigate: 429 lettere, 06 telegrammi, 144 telefonate. «Ho constatato con sorpresa soddisfazione che tutte le partite di semifinale che la finalissima si sono svolte in una cornice degna e sportivamente modello. Alle società Admira, F.T.C., Juventus e Bologna vanno i ringraziamenti e la riconoscenza del Comitato della Coppa. Ai vincitori meritevoli e degni della Coppa, ed ai vinti, che si sono comportati sportivamente bene, al Bologna S. C. ed al Sporthub Admira, le più vive congratulazioni della nostra organizzazione. «Quando si accenna agli sviluppi della Coppa con una partecipazione di sedici squadre: opere di viaggio considerevolmente aumentate, dispendio di energie, sovrappiù lavoro del calciatore, lo svolgimenti di partite su campi sportivi non adatti e il nervosismo e l'eccessiva sensibilità per questo o quel risultato, non bisogna però dimenticare il grande servizio di propaganda reso allo sport del calcio nelle piccole città di provincia. «E' grande soddisfazione il vedere come questa competizione per la Coppa Europa attivi mille e mille aderenti fra le autorità comunali o statali, presso il Governo o nei circoli dei funzionari responsabili nei piccoli centri, come De Breven, Tepitz o Kladno. Con un confronto giusto fra meriti e vantaggi dell'allargamento dei quadri risulterà «in plus» considerevole in favore della partecipazione di 16 squadre. S'intende, però, che le squadre ospitate non devono sostenere nessuno svantaggio morale o sportivo dalle partite da disputare nei piccoli centri di provincia. Tutte le Federazioni dovrebbero essere pregate, nel proprio interesse, di curare lo svolgimento delle partite su campi assolutamente inopportuni. Non dovrebbero permettere partite di Coppa su campi senza erba, mat tenuti o non abbastanza al riparo per i giocatori. Partite che si disputano su campi non adatti o cattivi non servono allo scopo di propaganda desiderato, ma portano un danno irreparabile al nostro sport ed a tutta la competizione. «I dirigenti non devono trascurare neanche la minima misura per evitare anche la più piccola violazione dei diritti dell'ospite. «Se analizziamo la competizione scorsa, dobbiamo avere il coraggio di mettere il dito su debolezze o lacune di organizzazione della Coppa, indicando anche le riforme necessarie. «E' stato più che deplorabile che l'esistenza della competizione sia stata a disciplina da parte di giocatori, del pubblico, o, purtroppo, dalla defezione dei direttori di gioco. Qualche volta, poi, la partita di ritorno fu considerata una vera vendetta. Molti giornali vollero vedersi, nella maniera attuale di classificazione, la fonte di tale mentalità sbagliata o dannosa. Infine la qualifica secondo il goal-average viene criticata da parte della stampa soltanto per il motivo che l'acqua che si trova in vantaggio dopo la prima partita, si lascia indurre ad esagerare il sistema del gioco e W. inviperisce il pubblico e minaccia di distruggere l'interesse nella competizione della Coppa Europa».

Lo squadrone del First gioca oggi contro il Torino

La stagione calcistica si inaugura oggi, nella nostra città, con una partita veramente di cartello, il Torino incontra il First Vienna, già vincitore di una Coppa Europa ed ex campione d'Austria. L'avvenimento è d'eccezione e differisce totalmente dalle solite gare amichevoli con squadre straniere che le nostre società allestiscono quando resta loro una giornata libera da impegni. V'è gran numero di spettatori e pubblico, e vien detto che giungerà l'Europa collezionando sconfitte cocenti, di nient'altro preoccupate che di portare a casa qualche quattrino, ma altre poche ve se sono, e tra queste è il First, che battono assai alle gare che disputano, soprattutto dal loro sportivo. Per questo il First ha continui ingaggi e così allestiti che la società non ha esitato, quest'anno, a rinunciare al Torino di Coppa Europa per compiere una fruttifera tournée nel corso della quale non ha mancato di farsi onore.

Abbiamo detto ieri quali «assi» contino in quelle file la più tecnica delle squadre viennesi. Si tratta di giocatori di grandissima fama, un alla difficoltà dei confronti internazionali e doppiamente, come pure a dichiarare lo stesso Meisl, della più pura tecnica calcistica austriaca. Il First è quindi compagno che, oltre a realizzare buoni risultati, offre anche spettacolo di bel giuoco, cosa, questa, che torna gradita alle folle e quella, al di sopra del «tifo» per la loro squadra, amano veder praticato del football di gran marca. Questa squadra sarà oggi fiera avversaria del Torino. Arduo compito attende quindi i granata, i quali affronteranno nella stessa formazione che già ha saputo compiere buona prova domestica scorsa a Bari. Carnielli, presidente per la prima volta i suoi ranghi alla folla torinese dopo di averci scrupolosamente preparati e v'è dell'attesa per la prova dei giovani nuovi acquisti dei quali v'è già detto molto, ma che ancora non sono stati visti alla prova, contro avversari veramente capaci di impegnarli. Il Torino, che sta per tentare nel prossimo campionato la sua «riabilitazione» dopo la scabola stagione passata, compie dunque il collaudo più probatorio e, poiché questo avviene a soli otto giorni di distanza dall'inizio del grande torneo nazionale, servirà davvero ad indicare la forza effettiva della rinnovata compagine granata. La partita, che sarà preceduta da un incontro fra squadre minori, si inizierà alle ore 15.30. Il Torino annuncia la seguente formazione: Maina; Zaccaroni, Zanello; Allasio, Janni, Paron; Spinozzi, Baladi III, Lettatura, Buscaglia, Silvano.

I giocatori del First Vienna sono giunti nella nostra città ieri sera alle 17.40. Erano ad attenderli un dirigente del Torino e l'allenatore dei granata, Carnielli. Gli ospiti hanno dichiarato che, in sostituzione di Hofmann e di Gachweid, trattenuti a Vienna da Meisl per l'incontro internazionale di oggi fra l'Austria e la Cecoslovacchia, giocheranno due ottimi elementi presi in prestito per l'occasione dallo Sporthub: Klinger e Powny, di modo che la formazione sarà la seguente: Halvick; Rainer, Schmunas; Keller, Kellinger, Machin; Hiesleitter, Powny, Naybick, Tegel, Erdl.

I più forti dilettanti al Criterium alessandrino

Alessandria, 22 notte. Vivissima è l'attesa per il primo Criterium Nazionale dilettanti scelti, organizzato dal Gruppo Ciclistico Alessandrino, che avrà luogo domani. La corsa si svolgerà sul circuito «Berdino» per un totale di 80 km. con traguardi ad ogni giro (10). Tra gli iscritti figurano Zandonà, Della Latta, Favalli, Pernoni, Ferraris, Lolli, il vercellese Blasio, il torinese Miglione, Zucotti, l'ausoniano e Ferraris, i concittadini Schiffo e Moreschi, Gaggero, Mottini ed altri ancora. Interessante si prevede la lotta tra il campione nazionale Favalli, il veloce Lolli ed il poderoso Ferraris. Il ritrovo per la partenza ed il traguardo d'arrivo sono stati fissati in prossimità del campo del Littorio.

Dilettanti e professionisti alla riunione di Collegno

La riunione ciclistica organizzata dall'ex-corridore Federico Gay per oggi sulla pista di Collegno, ha ottenuto un lusinghiero successo di adesioni. Un bel gruppo di dilettanti e professionisti, fra i quali sono Bertelino, Frola, Vil, Bergallo, Buffa, Lorenzetti, Ferraris, Camusso, Bertolazzi, Facchini, Minasso, Oris, Graglia, Castiglione e Lolli ed altri, hanno aderito. L'arrivo di Vulliamore e Fortis, daranno vita ad una serie nutrita di interessanti gare. Il programma della riunione, che inizierà alle 13, comprende una prova di velocità tra dilettanti con tre batterie, un inseguimento fra una squadra italiana ed una straniera, una gara handicap per dilettanti ed un'individuale per professionisti su 30 Km. per la disputa del G. P. Collegno.

Centocinquanta allievi iscritti alle gare per la «Coppa Autunno»

Oggi allo Stadio Mussolini, con la partecipazione di tutte le principali Società e dei migliori allievi, si disputerà la riunione indetta ed organizzata dal G. S. Unica per la disputa della «Coppa Autunno». Il numero delle iscrizioni raggiunge il numero di centocinquanta, che giunge all'Europa collezionando sconfitte cocenti, di nient'altro preoccupate che di portare a casa qualche quattrino, ma altre poche ve se sono, e tra queste è il First, che battono assai alle gare che disputano, soprattutto dal loro sportivo. Per questo il First ha continui ingaggi e così allestiti che la società non ha esitato, quest'anno, a rinunciare al Torino di Coppa Europa per compiere una fruttifera tournée nel corso della quale non ha mancato di farsi onore.

Le gare per la «Coppa Autunno»

Oltre alla «Coppa Autunno» per la Società prima classificata, sono in palio la targha Fidal ed il Medaglione del Min. dell'Industria e del Commercio. Alla Società di III cat. o F.G.C. rispettivamente prima e seconda classificata, verranno assegnate la «Coppa Lombardi» ed il Medaglione della Cassa di Risparmio. Le gare avranno inizio alle ore 14.30, con ritrovo dei concorrenti alle ore 14, e termineranno verso le ore 18. Risultati vari ALESSANDRIA. - Corsa ciclistica del F.G.C. di Castellazzo Bormida. Gara di III cat. I. Calzavara (2.55); 2. Torchio, 3. Asinari; 3. Angeleri, 4. Torchio, 5. Odzone.

LO STOMACO ED IL MEDICO

I mali di stomaco che non siano dei mali passeggeri richiedono l'intervento del medico. Il vostro medico vi dirà di che si tratta e vi farà la prescrizione del caso. Un gran numero di medici prescrivono in Magnesia idrata che calma in pochi minuti i mali di stomaco. Infatti ad una sostanza alcalina, in un'assimilazione diftosa del cibo, oppure anche a degli eccessi di tavola. Nuovi e degli ormai malconati di stomaco, dovuti alle cause suddette, come stitichezza, riviviti, acidità, flatulenza, nausea, somnolenza, ecc., dopo 3 pasti, possono resistere ad un mese e qualche ora a due o tre tazze di Magnesia idrata. Prof. in un pacchetto d'acqua. In vendita, in polvere ed in pastiglie, in tutte le Farmacie al prezzo di lire 3.50 ed in grandi botteghe economiche a Lire 9.50 (Spento 10 %). (Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI)

Nessuna calma con Emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono diventare tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'Unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi avvanisce il dolore cocente. Ovunque. L. 7. - Dep. Gen. C. Giungo, Milano (137). (Aut. Pref. Milano N. 49718/1923)

Avviso

La CASSA di RISPARMIO di TORINO ha aperto, nel suo nuovo Palazzo di via XX Settembre 31, il servizio di CASSETTE di SICUREZZA. L'antica rinomata specialità, di provata efficacia, per ridonare ai capelli e barba bianchi, in pochi giorni i primitivi colori naturali e castano e nero morato, senza macchiare la pelle e la biancheria. Di facilissima applicazione, viene usata da oltre mezzo secolo con pieno successo. IMPORTANTE! Non trovarla da un altro profumiere, richiedetela direttamente con vaglia di Lire 10, alla DITTA NAZZARENO POLEGGI, Via della Maddalena 50, ROMA, che spedisce segretamente franco, una bottiglia sufficiente per tre mesi. (84)

BERRY L'OTTO DI TORINO

LA BOTTEGA delle STOFFE VIA ROMA, 27 - TORINO LIQUIDA tutti i suoi rimanenti tagli di ABITI - SOPRABITI - PALETOTS INGLESI GARANTITI PER CESSIONE DI COMMERCIO PER CESSIONE DI COMMERCIO LIRE 100 AL TAGLIO cioè al 50% del prezzo praticato prima d'ogni APPROPRIATE DI QUESTA OCCASIONE perché drapperia finissima a prezzi ed in base non si acquistere mai più - CEDONI LOCALI E STIGLI

TAPPEZZERIE IN CARTA

FINI ED ORDINARIE Vendita diretta in TORINO Via Garibaldi, 13 - Tel. 49-209 Campionari a richiesta

Prof. Dott. Comm. ORRIGO OCCHI, ORECCHI, NASO, GOLA

V. S. Anselmo, l. p. 29, ore 11-12; 15-18

VENDEMMIA

L'apertura del mercato giormale delle uve e delle rinomate barbere è fissata per venerdì 28 settembre. Le contrattazioni avranno inizio alle ore 8. L'uva vendemmiata si presenta bellissima. L'uva è abbondante ed immune da malattie e da grandine. IL PODESTA' Sardo.

DIFFIDA

Chi vanta crediti verso la Signora Sessa Francesca e figlio Felchero Giuseppe, Laboratorio Riparazione Pneumatici, via Nizza 92, presentarsi entro il 5 ottobre 1934, al Sig. Badano e Canale, Gummisti, via Magenta, 9.

EMORROIDI

cura rapida SENZA OPERAZIONE. Dr. COTTI R. - Dott. De. Cav. Via Garibaldi 39 Milano. 10-11 e 15-16. Tel. 45-82

RICAMI - MAGLIERIA - PIZZI

Tutti i migliori modelli sono pubblicati da RAKAM, la bella rivista mensile di lavori femminili. Quaranta pagine, molte a colori. Essere una volta al mese a costare L. 1.50. Tutto per la casa e per la famiglia. Rubriche e consigli pratici. Abbonamento annuo (a cominciare da qualsiasi data) con diritto a premio, L. 15.50. Fretto la Direzione di RAKAM al posto di acquistare un 1° miglior lavoro di lavori femminili. Chiedere numero di saggio inviando L. 1.50 in francobolli a RAKAM, Milano, via Bocaccio, N. 25.